

EB
BF
JP
RZ
MT
AK
LN

ATTO COSTITUTIVO DELL' ASSOCIAZIONE
"IL CAFFÈ GEOPOLITICO – ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE"

L'anno 2019, il mese di Dicembre, il giorno 09 in Seregno (MB), presso la sede sociale in via Manzoni, n. 4 sono presenti i seguenti signori:

1. Emiliano Battisti, nato a Roma il 15 Luglio 1986, residente a Roma, in viale Ratto delle Sabine n. 71, codice fiscale BTTMLN86L15H501V;
2. Pietro Costanzo, nato a Catania il 6 Novembre 1980, residente a Roma, in via Arrigo Davila n. 15, codice fiscale CSTPTR80506C351N;
3. Beniamino Franceschini, nato a Pisa il 15 Maggio 1986, residente a Rosignano Marittimo (LI), in via Il giardino n. 71, codice fiscale FRNBMN86E15G702C;
4. Lorenzo Nannetti, nato a Bologna il 9 Maggio 1979, residente a Bologna, in via di Ravone n. 12/9, codice fiscale NNNLNZ79E09A944R;
5. Simone Pelizza, nato ad Alessandria il 16 Marzo 1978 residente a St. Albans (Regno Unito), 35 Batchwood Drive, codice fiscale PLZSMN78C16A182P;
6. Alberto Rossi, nato a Desio il 31 Ottobre 1984 residente a Seregno (MB), in via Manzoni n. 4, codice fiscale RSSLRT84R31D286L;
7. Davide Tentori, nato a Varese il giorno 11 Ottobre 1984, residente a Varese (VA), in via Faldo n. 14, codice fiscale TNTDVD84R11L682Y.

che, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 E' costituito fra i soci presenti, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, l'Ente del Terzo settore, in forma di associazione non riconosciuta avente la seguente denominazione:

"IL CAFFÈ GEOPOLITICO – ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE"

ART. 2 L' APS ha sede legale nel comune di Seregno (MB) alla via Manzoni n. 4.

ART. 3 L'Associazione ha durata illimitata nel tempo.

ART. 4 L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, così come disciplinato dall'art. 5, lett. "i" del D. Lgs. 117/17.

In particolare, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, l'Associazione potrà:

- EB
BF
99
91
JK
LN
- a) svolgere analisi e studio delle relazioni internazionali tra Stati ed altri soggetti rilevanti, delle tematiche di politica estera e internazionale, di economia, dei conflitti, delle attività terroristiche e criminali, organizzate e non, sia a livello nazionale che internazionale;
 - b) svolgere analisi e studio delle questioni legate alla sicurezza interna ed internazionale dell'Italia e di tutti i Paesi, allo sviluppo ed alla cooperazione degli Stati e dei popoli, sotto il profilo politico, economico, giuridico, geostrategico e geopolitico;
 - c) svolgere analisi e studio delle questioni legate alla tutela dei diritti umani e dei minori, dell'uguaglianza degli esseri umani e dei popoli, alla tutela ed allo sfruttamento dell'ambiente e delle risorse naturali ed energetiche;
 - d) promuovere e realizzare iniziative per sensibilizzare ed incentivare l'informazione, la cultura e la conoscenza dei temi di politica estera ed internazionale;
 - e) promuovere e realizzare iniziative sia di ricerca scientifica che di divulgazione circa le attività dell'Associazione e dagli associati attraverso tutti i canali di comunicazione opportuni, iniziative culturali, ricreative, sportive, turistiche;
 - f) promuovere e realizzare convegni, rassegne e conferenze, siti internet, iniziative editoriali e giornalistiche, borse di studio, premi ed attività promozionali, sia a beneficio dei propri Soci che di terzi;
 - g) svolgere attività didattiche, di istruzione e formazione a tutti i livelli regionali, nazionali e internazionali, sia a beneficio dei propri Soci che di terzi;
 - h) promuovere ogni forma di dialogo e di incontro con tutte le forze politiche, sociali e culturali ai fini dello sviluppo e della diffusione della cultura e della conoscenza negli ambiti di azione associativi;
 - i) collaborare con le Istituzioni nazionali ed internazionali allo scopo di approfondire i temi di politica estera ed internazionale, supportare e realizzare progetti e ricerche;
 - j) promuovere e realizzare attività in collaborazione con Istituzioni, organizzazioni politiche, sociali e culturali in Italia, nell'Unione Europea ed in altri Paesi, per il rafforzamento dello stato di diritto, delle pratiche e delle procedure della democrazia e della cittadinanza attiva, e per la cooperazione allo sviluppo;
 - k) promuovere assistenza sociale e socio-sanitaria nonché attività di beneficenza;
 - l) favorire e sollecitare iniziative atte ad armonizzare la vita associativa, allo scopo di accrescere le capacità morali, intellettuali e artistiche dei Soci, quelle innovative e quelle di alto contenuto culturale e sociale.

ART. 5 L'Associazione avrà come principi informatori, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto Sociale che fa parte integrante del presente Atto Costitutivo: l'assenza di scopo di lucro, l'attività di interesse generale che costituisce l'oggetto sociale, la democraticità della struttura, le norme sull'ordinamento, l'amministrazione e la rappresentanza dell'associazione, i requisiti e la procedura per l'ammissione di nuovi associati, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguire e l'attività di interesse generale svolta, l'elettività, la gratuità dell'attività svolta dai volontari, la sovranità dell'assemblea, la prevalenza dell'attività di volontariato dei propri

associati, i diritti e gli obblighi degli associati, le norme sulla devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

ART. 6 I componenti stabiliscono che, per il primo mandato triennale, il Consiglio Direttivo sia composto da 7 membri e nominano a farne parte i signori di seguito elencati, ai quali contestualmente si attribuiscono le seguenti cariche:

Presidente: Sig. Davide TENTORI
Vice Presidente: Sig. Beniamino FRANCESCHINI
Segretario: Sig. Emiliano BATTISTI
Consigliere: Sig. Pietro COSTANZO
Consigliere: Sig. Lorenzo NANNETTI
Consigliere: Sig. Simone PELIZZA
Consigliere: Sig. Alberto ROSSI

ART. 7 - Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'Associazione qui costituita.

Il primo esercizio sociale chiuderà il 31 Dicembre 2020.

È parte integrale del presente atto lo statuto - definito su 32 (trentadue) articoli di seguito specificati, steso su 10 (dieci) fogli dattiloscritti.

Letto firmato e sottoscritto, Seregno (MB), 09 Dicembre 2019

I costituenti:

Emiliano Battisti	<u>Emilio Battisti</u>	
Beniamino Franceschini	<u>Beni Fran</u>	
Simone Pelizza	<u>Simone Pelizza</u>	
Pietro Costanzo	<u>Pietro Costanzo</u>	AGENZIA DELLE ENTRATE
Davide Tentori	<u>Davide Tentori</u>	DIR. NE PROV. LE di VARESE
Alberto Rossi	<u>Alberto Rossi</u>	Uff. Territoriale di GALLARATE
Lorenzo Nannetti	<u>Lorenzo Nannetti</u>	Atto Reg.to il <u>23-12-2019</u>
		Al N. <u>2942</u> Serie <u>3</u>
		PER IL DIRETTORE DELEGATO DUCCI Francesca PER DELEGATO DEL DIRETTORE PROVINCIALE



EB
BF
IP
RE
AS
AR
LN

ART. 1
(Denominazione, sede e durata)

È costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato:

IL CAFFÈ GEOPOLITICO – ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

(d'ora in avanti "Associazione"), che assume la forma giuridica di associazione apartitica e aconfessionale.

L'Associazione ha sede legale nel comune di Seregno (MB) alla via Manzoni, n. 4 e ha durata illimitata.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2
(Statuto)

L'Associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'Assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3
(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa.

ART. 4
(Patrimonio)

Il patrimonio dell'Associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 5
(Finalità e Attività)

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, così come disciplinato dall'art. 5, lett. "i" del D. Lgs. 117/17.

In particolare, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, l'Associazione potrà:

- a) svolgere analisi e studio delle relazioni internazionali tra Stati ed altri soggetti rilevanti, delle tematiche di politica estera e internazionale, di economia, dei conflitti, delle attività terroristiche e criminali, organizzate e non, sia a livello nazionale che internazionale;
- b) svolgere analisi e studio delle questioni legate alla sicurezza interna ed internazionale dell'Italia e di tutti i Paesi, allo sviluppo ed alla cooperazione degli Stati e dei popoli, sotto il profilo politico, economico, giuridico, geostrategico e geopolitico;

- EB
BF
JP
E
M
AR
LN
- c) svolgere analisi e studio delle questioni legate alla tutela dei diritti umani e dei minori, dell'uguaglianza degli esseri umani e dei popoli, alla tutela ed allo sfruttamento dell'ambiente e delle risorse naturali ed energetiche;
 - d) promuovere e realizzare iniziative per sensibilizzare ed incentivare l'informazione, la cultura e la conoscenza dei temi di politica estera ed internazionale;
 - e) promuovere e realizzare iniziative sia di ricerca scientifica che di divulgazione circa le attività dell'Associazione e dagli associati attraverso tutti i canali di comunicazione opportuni, iniziative culturali, ricreative, sportive, turistiche;
 - f) promuovere e realizzare convegni, rassegne e conferenze, siti internet, iniziative editoriali e giornalistiche, borse di studio, premi ed attività promozionali, sia a beneficio dei propri Soci che di terzi;
 - g) svolgere attività didattiche, di istruzione e formazione a tutti i livelli regionali, nazionali e internazionali, sia a beneficio dei propri Soci che di terzi;
 - h) promuovere ogni forma di dialogo e di incontro con tutte le forze politiche, sociali e culturali ai fini dello sviluppo e della diffusione della cultura e della conoscenza negli ambiti di azione associativi;
 - i) collaborare con le Istituzioni nazionali ed internazionali allo scopo di approfondire i temi di politica estera ed internazionale, supportare e realizzare progetti e ricerche;
 - j) promuovere e realizzare attività in collaborazione con Istituzioni, organizzazioni politiche, sociali e culturali in Italia, nell'Unione Europea ed in altri Paesi, per il rafforzamento dello stato di diritto, delle pratiche e delle procedure della democrazia e della cittadinanza attiva, e per la cooperazione allo sviluppo;
 - k) promuovere assistenza sociale e socio-sanitaria nonché attività di beneficenza;
 - l) favorire e sollecitare iniziative atte ad armonizzare la vita associativa, allo scopo di accrescere le capacità morali, intellettuali e artistiche dei Soci, quelle innovative e quelle di alto contenuto culturale e sociale.

Per raggiungere i propri fini sociali l'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo e saranno privilegiate quelle suscettibili di più larga partecipazione dei Soci.

L'Associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 6 (Ammissione)

Sono associati dell'Associazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

Possono aderire all'Associazione altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'Associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

I membri dell'Associazione si suddividono in:

- a) soci fondatori: sono tali tutti coloro che sono intervenuti nell'atto costitutivo;

- FB
BT
91
PC
AI
AR
LV
- b) soci ordinari: sono tali tutti coloro che, avendo compiuto il diciottesimo anno di età, condividono interesse per le attività espresse nel presente statuto. Possono essere ammessi quali soci ordinari anche Enti e persone giuridiche;
 - c) soci sostenitori: coloro che in possesso dei requisiti di cui alla lettera b) versino una quota pari o superiore a quella annualmente determinata dal Consiglio Direttivo con riferimento espresso a tale categoria di associati;
 - d) soci onorari: sono tali coloro che si sono distinti per meriti professionali negli specifici settori di competenza dello Statuto. I soci onorari sono dispensati dal versamento delle quote sociali.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola.

L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di associati temporanei. La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 7 (Diritti e doveri degli associati)

Gli associati hanno pari diritti e doveri.

Hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 19;
- votare in Assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore;

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- mantenere la dovuta riservatezza sui documenti interni, le metodologie di studio e analisi;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'organo competente.

ART. 8 (Volontario e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Agli associati volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente

sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

EB
BT
JP
FC
M
SR
LN

ART. 9
(Perdita della qualifica di associato)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'associazione. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato.

L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

ART. 10
(Gli organi sociali)

Sono organi dell'associazione:

- Assemblea degli associati;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;
- Segretario generale;
- Comitato scientifico;
- Tesoriere;
- Organo di controllo, subordinatamente al verificarsi delle condizioni di legge.

ART. 11
(Assemblea degli associati)

L'Assemblea degli associati (o, in abbreviato, "Assemblea") è composta dagli associati dell'associazione, iscritti nel Libro degli associati e in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista. È l'organo sovrano.

Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce alla all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente o persona nominata a Presidente dai convenuti all'Assemblea stessa.

È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera postale, e-mail spedita/divulgata al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.12 (Compiti dell'Assemblea)

L'Assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori Assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13 (Assemblea ordinaria)

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 14 (Assemblea straordinaria)

L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'Associazione con la presenza di almeno metà più uno degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 15 (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo governa l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è composto da 3 (tre) a 9 (nove) membri eletti dall'Assemblea tra le persone fisiche e gli enti associati.

Dura in carica per n.3 anni e i suoi componenti possono essere rieletti per n.3 mandati.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'Assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'associazione;
- attua le deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge;
- predispone tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS;
- disciplina l'ammissione degli associati;
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Presidente dell'Associazione è il Presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'Assemblea assieme agli altri componenti del Consiglio Direttivo.

ART. 16 (Presidente)

Il Presidente è eletto dall'Assemblea a maggioranza dei presenti, rappresenta legalmente l'Associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 17 (Segretario Generale e Comitato Scientifico)

Il Segretario Generale coordina l'attività dell'Associazione, controlla l'adempimento delle incombenze connesse alla vita associativa allo scopo di garantirne il buon funzionamento e presiede il Comitato Scientifico.

Il Comitato Scientifico, se nominato, è composto da non più di dieci membri, scelti tra gli associati cooptati dal Consiglio Direttivo ovvero tra soggetti anche non associati che si siano distinti in particolari ambiti accademici, dell'imprenditoria, del giornalismo, della cooperazione internazionale o in altri ambiti d'interesse per le finalità istituzionali.

Il Comitato Scientifico, che è presieduto dal Segretario Generale, esprime pareri tecnici non vincolanti in ordine alle attività scientifiche dell'Associazione. Può, inoltre, essere suddiviso in gruppi di studio allo scopo di effettuare congiuntamente ad altri associati studi e ricerche. I componenti del Comitato Scientifico cessano le proprie funzioni al termine della consiliatura in cui sono stati nominati e possono essere riconfermati.

ART. 18 (Tesoriere)

Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispose il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo da sottoporre al termine di ogni esercizio al Consiglio Direttivo.

ART. 19 (Organo di controllo)

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 20 (Organo di Revisione legale dei conti)

È nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 21 (Libri sociali)

L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati e degli aderenti tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;

- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo.

ART. 21 (Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- proventi da cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, realizzabili fino all'operatività del Runtus.
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

L'importo della quota associativa viene stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo con riferimento all'anno solare successivo. A riprova dell'avvenuto pagamento della quota sarà rilasciata apposita ricevuta. Le quote associative annuali debbono essere versate entro il 31 gennaio di ogni anno, se non altrimenti disposto. Le quote versate non sono rivalutabili, né trasmissibili, né ripetibili, tanto nel caso di scioglimento del singolo rapporto associativo, quanto nell'ipotesi di scioglimento dell'associazione.

ART. 22 (I beni)

I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'associazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 23 (Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D. Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 24 (Bilancio di esercizio)

Il bilancio di esercizio dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. È redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

**ART. 25
(Bilancio sociale)**

È redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

**ART. 26
(Convenzioni)**

Le convenzioni tra l'Associazione di promozione sociale e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'associazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'Associazione.

**ART. 27
(Personale retribuito)**

L'Associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'associazione.

**ART. 28
(Responsabilità dell'Associazione)**

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione.

**ART. 29
(Assicurazione dell'Associazione)**

L'Associazione di promozione sociale può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'Associazione stessa.

**ART. 30
(Devoluzione del patrimonio)**

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

**ART. 31
(Disposizioni finali)**

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 32
(Norma transitoria)

1. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runtis medesimo.
2. L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

Visto e approvato in Seregno (MB) in data 09 Dicembre 2019

Emiliano Battisti	<u>Emiliano Battisti</u>
Beniamino Franceschini	<u>Beniamino Franceschini</u>
Simone Pelizza	<u>Simone Pelizza</u>
Pietro Costanzo	<u>Pietro Costanzo</u>
Davide Tentori	<u>Davide Tentori</u>
Alberto Rossi	<u>Alberto Rossi</u>
Lorenzo Nannetti	<u>Lorenzo Nannetti</u>

ALLEGATO
AGENZIA DELLE ENTRATE
DIR. NE PROV. LE di VARESE
Uff. Territoriale di GALLARATE
Atto Reg. to il 23-12-2019
Al N. 2962 Serie 3

PER IL DIRETTORE
IL DELEGATO
AMA U. Franceschi
PER DELEG. DEL U. Franceschi PROVINCIALE

